

Borsa di studio per la ricerca sulla cultura fotografica
contemporanea

MiBAC-DGAAP_SISF 2018

Progetto: Uno studio sulle fotografie del Living
Theatre di Carla Cerati

Borsista: Cristiana Sorrentino

Punto di partenza del progetto

Nel marzo 2018 l'archivio Carla Cerati è stato insignito del “Premio Archivi Aperti” e considerato “un bene comune da tutelare, un patrimonio iconografico di fondamentale importanza”. Il progetto, dunque, si fonda sulla necessità di avviare un caso di studio che possa contribuire a valorizzare la figura della fotografa (1926-2016), in particolare nel suo importante e poco trattato rapporto con il teatro del Living Theatre, attraverso lo studio analitico degli oggetti fotografici.

Prima fase della ricerca

- ❖ Studio e analisi dell'intera attività fotografica di Carla Cerati e, parallelamente, della bibliografia dedicata ai suoi rapporti con la fotografia di scena.
- ❖ Studio dell'attività e della produzione teatrale del Living Theatre.



Carla Cerati, *Firenze, 1974. Teatro La Pergola. Eduardo de Filippo in camerino.*
Riproduzione in F. GALLO (a cura di), *Carla Cerati. Scena e fuori scena*, Milano,
Electa, 1991, p. 20.

Seconda fase della ricerca

- ❖ Ricostruzione dell'attività di Carla Cerati in rapporto alla produzione fotografica sul Living Theatre, i cui spettacoli vengono ripresi in più occasioni a partire dal 1967 e fino al 1980.
- ❖ Studio analitico degli oggetti fotografici (stampe e provini a contatto) per l'individuazione delle modalità operative della fotografa, a partire dagli interventi di scelta, esclusione e modifica del materiale e dalle annotazioni su di esso.
- ❖ Costruzione di un quadro di analisi complessa degli spettacoli teatrali a partire da una molteplice prospettiva fotografica (anche tramite il confronto con altri autori) per far emergere la specifica metodologia di lavoro dell'autrice.

Principali archivi nei quali si è svolta la ricerca

- ❖ Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) dell'Università di Parma: conserva un fondo Cerati di 1133 tra stampe in bianco e nero e a colori, diapositive e volumi a stampa.
- ❖ Civico Archivio Fotografico del Castello Sforzesco di Milano: nel gennaio 2018 ha acquisito in comodato d'uso un corposo fondo di Carla Cerati costituito da circa cento mila pezzi tra fotografie, libri, manifesti, brochure, documenti di lavoro, corrispondenza.

Carla Cerati e il Living Theatre

In relazione allo studio della bibliografia dedicata alla fotografa e dei materiali d'archivio, abbiamo individuato tra fasi di lavoro in relazione alla produzione del materiale sul Living Theatre:

- ❖ 1967-1968: Cerati fotografa tre spettacoli emblematici della *tournée* europea del Living, ovvero *Frankenstein*, *Antigone* e *Paradise Now*.
- ❖ 1980: Cerati ri-fotografa il Living in occasione della X edizione del Festival Internazionale del Teatro in Piazza di Santarcangelo di Romagna (RN).
- ❖ 1972-1983: a partire dalle fotografie su *Antigone*, Cerati lavora alle elaborazioni in relazione a una lunga ricerca sull'analisi della gestualità degli attori.

Antigone, Teatro Durini di Milano (1967)

L'*Antigone* del Living Theatre prende avvio dalla rielaborazione della tragedia di Sofocle da parte di Bertolt Brecht. In uno spazio scenico privo di scenografia e con abiti quotidiani, gli attori coinvolgono il pubblico definendo un'azione drammatica che verte sulla poetica teatrale di Antonin Artraud.



Carla Cerati, “*Antigone* al Teatro Durini, 1967, Julian Beck /Creonte”. Riproduzione in U. LUCAS / F. DENTICE (a cura di), *Carla Cerati. Punto di vista*, Milano, Electa, 2007, p. 104.

Antigone, Teatro Durini di Milano (1967)



Carla Cerati, *Il "Living Theatre" in scena nel finale dell'Antigone Teatro Durini Milano, 1967*. Riproduzione in U. LUCAS / F. DENTICE (a cura di), *Carla Cerati. Punto di vista*, Milano, Electa, 2007, p. 103.

Frankenstein, Teatro Comunale di Modena (1967)

Inaugurato nel 1965, lo spettacolo è il frutto di una creazione collettiva da parte della compagnia. A partire dal famoso libro di Mary Shelley, ma anche dalle trasposizioni cinematografiche su di esso, il *Frankenstein* del Living è un poema sulla “consapevolezza del male che invade, appesta e contagia il mondo”.



Carla Cerati, “*Frankenstein* del Living Theatre, Modena 1967”.
Riproduzione in G. BIANCHINO (a cura di), *Massimo Mussini. Carla Cerati*,
Milano, Skira, 2007, p. 59.

Paradise Now, Festival Internazionale del Teatro di Avignone (1968)

Esempio più
evidente dello
spirito anarchico-
pacifista e
rivoluzionario del
gruppo, *Paradise
Now* è anch'esso
frutto di una
creazione collettiva.



Carla Cerati, “*Paradise Now*, Festival di Avignone / La Visione della Morte e Risurrezione degli Indiani d’America”. Riproduzione in *PARADISE NOW* 1970, tav. 4.

Paradise Now, Festival Internazionale del Teatro di Avignone (1968)

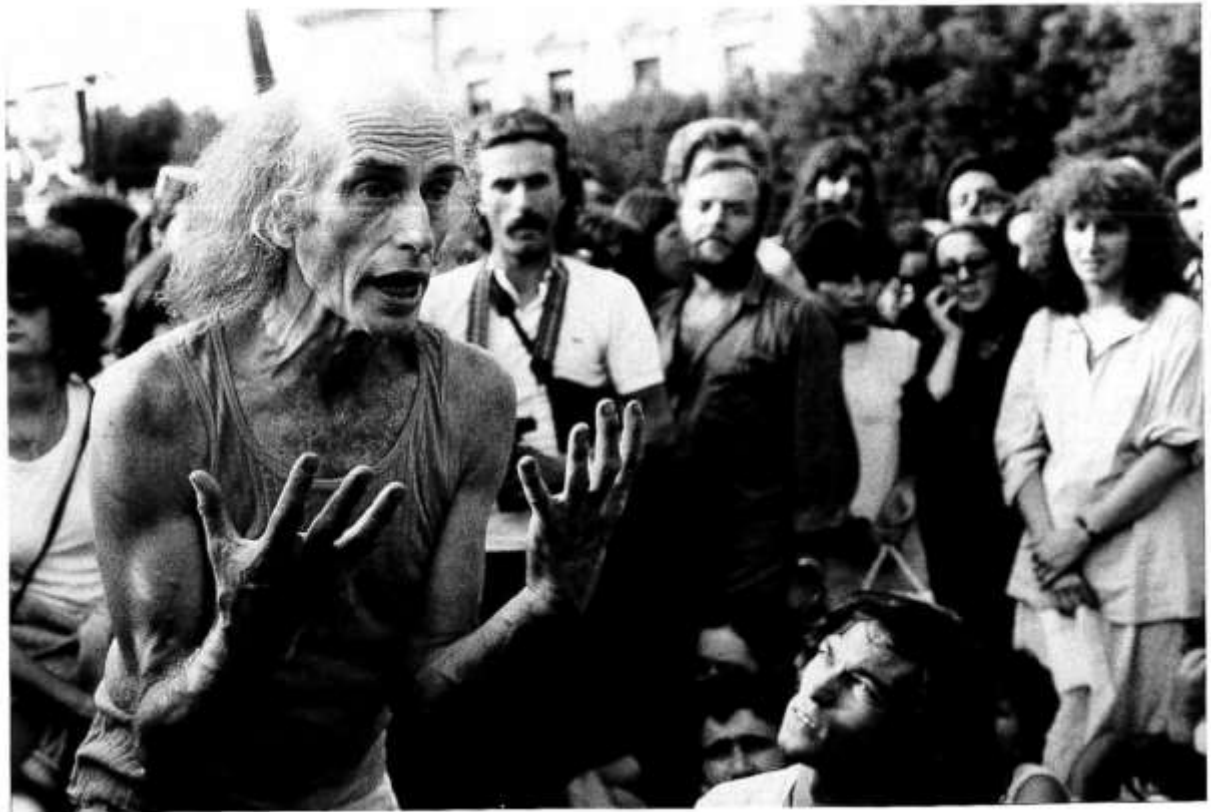


All'interno del contesto storico del '68, lo spettacolo si propone, nella sua complessità, come un viaggio ascensionale a gradini da compiere insieme al pubblico. La meta, il Paradiso, rappresenta l'apice della rivoluzione non violenta.

Carla Cerati, "*Paradise Now*, Festival di Avignone / Steven Ben Israel".
Riproduzione in *PARADISE NOW* 1970, tav. 11.

X Festival del Teatro in Piazza, Santarcangelo di Romagna (1980)

In occasione del Festival, il Living Theatre, oltre a riproporre *Antigone*, realizza una serie di azioni/*happening* di strada che, coinvolgendo attivamente il pubblico presente, si propongono di condurre una protesta contro ogni forma di violenza.



Carla Cerati, "Santarcangelo di Romagna 1980, Julian Beck durante l'happening del Living Theatre". Riproduzione in G. BIANCHINO (a cura di), *Massimo Mussini. Carla Cerati*, Milano, Skira, 2007, p. 117.

Elaborazioni sull'*Antigone* (1972-1983)



Il progetto, che si sviluppa in due fasi di elaborazioni, consiste in una ricerca sui dettagli a partire dalle fotografie di *Antigone* realizzate presso il Durini di Milano nel 1967. Attraverso questo lavoro, Cerati entra in piena sintonia con una delle componenti fondamentali dello spettacolo messo in scena dal Living Theatre, ovvero la gestualità.

Carla Cerati, "Elaborazioni sull'*Antigone* 1983". Riproduzioni in U. LUCAS / F. DENTICE (a cura di), *Carla Cerati. Punto di vista*, Milano, Electa, 2007, p. 108.

Primi risultati della ricerca

- ❖ Articolo: *Gli esordi di Carla Cerati fotografa, 1960-1964*, in corso di pubblicazione in “RSF. Rivista di Studi di Fotografia”, n. 9, 2019.
- ❖ Saggio: *Santarcangelo 1980. Festival del teatro in piazza. Nuovi metodi di indagine sui rapporti tra fotografia e teatro e uno sguardo nell'archivio Carla Cerati.*

Gli esordi di Carla Cerati fotografa, 1960-1964

L'articolo si propone, attraverso un'analisi accurata delle fonti, di ricostruire la prima fase della carriera della fotografa discutendo la sua attività presso il Circolo Fotografico Milanese, individuando, a partire dallo studio delle opere di quegli anni, gli aspetti principali del suo linguaggio e analizzando i principali interventi critici sorti in risposta alla sua produzione.



Carla Cerati, *Liceo classico C. Beccaria, Milano, 1960*. Riproduzione in U. LUCAS / F. DENTICE (a cura di), *Carla Cerati. Punto di vista* Milano, Electa, 2007, p. 27.

Santarcangelo 1980. Festival del teatro in piazza. Nuovi metodi di indagine sui rapporti tra fotografia e teatro e uno sguardo nell'archivio Carla Cerati.

Il saggio propone di definire, in maniera inedita, nuove metodologie di lavoro per lo studio della fotografia di teatro a partire dall'analisi dei materiali fotografici e documentari sulla X edizione del Festival internazionale di Santarcangelo di Romagna (RN) e dallo studio delle fotografie prodotte da Carla Cerati in occasione dell'evento.



Carla Cerati, Coriano, 1980. Festival del teatro in piazza. Performance del gruppo Bread and Puppet, 1980. Riproduzione in F. GALLO (a cura di), Carla Cerati. Scena e fuori scena, Milano, Electa, 1991, p. 25.

Breve bibliografia di partenza su Carla Cerati

- S. PAOLI, G. ZANCHETTI (a cura di), *Oltre la soglia. Conversazione con Carla Cerati*, intervista in «L'uomo nero», a. IX, n. 9, dicembre 2012, pp. 221-240.
- P. MORELLO, *Carla Cerati*, in Idem *La fotografia in Italia 1945-1975*, Roma, Contrasto, 2010, pp. 510-523.
- G. BIANCHINO (a cura di), *Massimo Mussini. Carla Cerati*, catalogo della mostra (Parma, CSAC, 2007), Milano, Skira, 2007.
- U. LUCAS / F. DENTICE (a cura di), *Carla Cerati. Punto di vista*, catalogo della mostra (Milano, BelVedere Fotografia, 2007), Milano, Electa, 2007.
- P. MORELLO, *Carla Cerati. Nudi*, Palermo, Istituto Superiore per la Storia della Fotografia, 2007.
- F. GALLO (a cura di), *Carla Cerati. Scena e fuori scena*, catalogo della mostra (Paternò, Galleria d'Arte Moderna, 1991), Milano, Electa, 1991.
- C. CERATI, *Mondo cocktail*, Cinisello Balsamo, Pizzi, 1974.
- F. BASAGLIA / F. ONGARO (a cura di), *Morire di classe, la condizione manicomiale fotografata da Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin*, Torino, Einaudi, 1969.

Breve bibliografia di partenza sul Living Theatre

- E. MARINAI, *Antigone di Sofocle-Brecht per il Living Theatre*, Pisa, ETS, 2014.
- C. VALENTI, *Storia del Living Theatre. Conversazioni con Judith Malina*, Corazzano, Titivillus, 2008.
- A. M. MONTEVERDI, *Frankenstein del Living Theatre*, Pisa, BFS, 2002.
- F. QUADRI (a cura di), *Julian Beck e Judith Malina. Il lavoro del Living Theatre (materiali 1952-1969)*, Milano, Ubulibri, 2000.
- G. BARTOLUCCI, *The Living Theatre. Dall'organismo micro-struttura alla rivendicazione dell'utopia*, Roma, Samonà e Savelli, 1970.
- PARADISE NOW. *Testo collettivo del Living Theatre scritto da Julian Beck e Judith Malina*, a cura di Franco Quadri, Torino, Einaudi, 1970.
- P. BENER, *Il Living Theatre*, Bari, De Donato, 1968.

Biografia della borsista

Laureata triennale in Storia del Teatro, nel 2017 discute una tesi magistrale in Storia della Fotografia all'Università di Firenze sulla scrittrice e fotografa francese Claude Cahun. Nel 2018 vince la borsa di studio sulla cultura fotografica contemporanea DGAAP-SISF con un progetto sulle fotografie del Living Theatre di Carla Cerati. Ha collaborato con la SISF e dal 2017 è segretaria di redazione di "RSF. Rivista di studi di fotografia" per la quale ha anche pubblicato dei saggi. Dal 2019 collabora con l'Università di Udine per un censimento delle più rilevanti esposizioni temporanee di fotografia in Italia nel XX e XXI secolo. Nell'estate 2018, in collaborazione con il Festival internazionale di fotografia contemporanea *Cortona On The Move* ha curato, in Sicilia, la mostra *Zurumbático* del fotografo venezuelano Luis Cobelo. Ha, inoltre, tenuto e curato convegni sull'arte e la fotografia contemporanea.